SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 2

REGIONE LAZIO

DELIBERAZIONE N. 846 del 02/09/2026

Struttura proponente: U.O.C. DISTRETTO 8 **Proposta n.** 2517 del 2026

Oggetto: Indizione di una procedura ad evidenza pubblica di co-programmazione, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017 e della DGR Lazio n. 987/2023, finalizzata alla concessione a favore degli Enti del Terzo Settore (ETS), nonché altri Enti Pubblici di uno spazio presso le Casa di Comunità del Distretto 8 – ASL Roma 2 per lo svolgimento di attività sociosanitarie.

Estensore: Francesco Marcelli *(Firma elettronica)*
Responsabile del Procedimento: Antonio Mastromattei *(Firma elettronica)*

Il Responsabile della Struttura proponente con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta, ai fini dell'art. 1 della L. n°20/1994 così come modificato dall'art.3 della L.639/1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Data 27/05/2026 *Firmato* Antonio Mastromattei

Gestore di spesa/ Titolare di budget

Per presa visione

Il Direttore attesta che il presente atto **non comporta** complessivamente uno scostamento sfavorevole rispetto al budget assegnato.

Direttore U.O.C. CONTROLLO DI GESTIONE

Data 27/05/2026 *Firmato* (Delegato) Massimiliano Calisti

Per presa visione

Direttore U.O.C. RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Data 29/05/2026 *Firmato* Marilù Saletta

Parere del Direttore Amministrativo ☑ Favorevole ☐ Non favorevole

Data 04/06/2026 *Firmato* Mirella Peracchi

Parere del Direttore Sanitario ☑ Favorevole ☐ Non favorevole

Data 08/06/2026 *Firmato* Maria Cedrola

Il Direttore Generale

Data 02/09/2026 *Firmato* Francesco Amato

La presente deliberazione si compone di n. ***14*** *pagine, di cui n.* ***10*** *pagine di allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale. Ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. (c.d. CAD - Codice dell'Amministrazione digitale), esso è firmato digitalmente e, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del CAD).*

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 2

REGIONE LAZIO

IL DIRETTORE DELLA UOC DISTRETTO 8

RICHIAMATI:

- il Decreto del Commissario ad Acta U00606 del 30 dicembre 2015, con cui, a far data dal 1° gennaio 2016 è stata istituita, tra l'altro, la ASL Roma 2, con contestuale soppressione delle preesistenti AA.SS.LL. Roma B e Roma C;
- il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00005 del 10 gennaio 2025 avente ad oggetto: *"Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 2 (Art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i.)";*
- la deliberazione n. 1 del 15 gennaio 2025 di insediamento ed assunzione in carica del Direttore Generale dell'ASL Roma 2, dott. Francesco Amato;
- la deliberazione n. 992 del 06/08/2025 recante "Ripartizione tra funzioni proprie della Direzione strategica e funzioni proprie dei dirigenti: indicazione degli atti da adottarsi con deliberazione e di quelli da adottarsi con determinazione dirigenziale - Ricognizione deleghe dirigenziali";

RICHIAMATA ALTRESI' la deliberazione n. 1388 del 13/11/2025 con cui al proponente veniva attribuita la direzione della struttura proponente;

VISTO

l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, che sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

la legge 8 novembre 2000, n. 328, in particolare gli artt. 1, comma 4, e 19;

il d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), ed in particolare l'art. 5 comma 1 e l'art. 55;

la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020;

il D.M. n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

il D.M. n. 77/2022 recante la definizione del modello di assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale;

la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 987 del 29 dicembre 2023;

la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.1264 del 18 dicembre 2025

l'Atto di Autonomia Aziendale della ASL Roma 2 e i relativi provvedimenti attuativi;

PREMESSO CHE

il Distretto 8 della ASL Roma 2, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, promuove forme di integrazione tra servizi sanitari, sociosanitari e sociali, in coerenza con il modello organizzativo delle Case di Comunità previsto dal D.M. n. 77/2022;

la Casa di Comunità costituisce un presidio territoriale strategico per l'erogazione di servizi sociosanitari integrati, orientati alla prossimità, alla promozione della salute, alla prevenzione e alla presa in carico multidisciplinare della popolazione;

la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore e con altri soggetti del territorio rappresenta uno strumento essenziale per valorizzare le risorse della comunità e rafforzare l'offerta di attività sociosanitarie coerenti con le finalità istituzionali del Distretto;

CONSIDERATO CHE

l'art. 55, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017 prevede che le amministrazioni pubbliche attivino procedimenti di co-programmazione finalizzati all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi necessari e delle modalità di realizzazione degli stessi, mediante il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore;

la DGR Lazio n. 987/2023 promuove l'utilizzo degli istituti della amministrazione condivisa, anche in ambito sociosanitario, in coerenza con il Codice del Terzo Settore;

la DGR Lazio n.1264/2025 nella sezione "*Partecipazione della Comunità e valorizzazione della co-produzione*" riporta che la Casa della Comunità debba superare la dimensione di semplice luogo fisico di cura, per configurarsi come un'organizzazione capace di valorizzare la partecipazione attiva delle risorse della comunità, inclusi gli Enti del Terzo Settore e gli stakeholder. Tale approccio vuole offrire risposte differenziate e mirate ai bisogni reali delle persone e contribuire allo sviluppo di un welfare comunitario, inclusivo e partecipativo, orientato al miglioramento della qualità della vita.

la DGR Lazio n.1264/2025 nella sezione "*Strumenti di attuazione della partecipazione e co-produzione nell'ambito delle Case di Comunità"* riporta che per il raggiungimento degli obiettivi di salute, si possono adottare tavoli di co-programmazione e co-progettazione, protocolli d'intesa e accordi di collaborazione interistituzionali su specifici temi e programmi di lavoro integrati.

il percorso di co-programmazione risulta lo strumento più idoneo per definire in modo condiviso le modalità di concessione di uno spazio/stanza all'interno della Casa di Comunità a favore di ETS e altri soggetti qualificati;

DATO ATTO CHE

la partecipazione alla procedura di co-programmazione non comporta l'instaurazione di rapporti economici, né l'affidamento di servizi o la concessione di contributi;

l'eventuale assegnazione dello spazio avverrà esclusivamente all'esito del percorso di co-programmazione, nel rispetto delle finalità istituzionali della Casa di Comunità e delle disponibilità logistiche;

DATO ATTO CHE il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio né genera proventi allo stesso imputabili;

ATTESTATO INFINE

sotto la responsabilità del sottoscritto che il presente provvedimento è adottato nel pieno rispetto della disciplina sulla protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. GDPR) e al D. lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (c.d. Codice della *Privacy*)

PROPONE

per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante del presente atto:

di indire una procedura ad evidenza pubblica di co-programmazione, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017 e della DGR Lazio n. 987/2023, finalizzata alla concessione a favore degli Enti del Terzo Settore (ETS), nonché altri Enti Pubblici di uno spazio presso le Casa di Comunità del Distretto 8 – ASL Roma 2 per lo svolgimento di attività sociosanitarie;

di approvare l'Avviso di istruttoria pubblica e il modulo di domanda / manifestazione di interesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che la partecipazione alla procedura non comporta l'instaurazione di rapporti economici, né l'affidamento di servizi o la concessione di contributi;

di nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Marta Caminiti, ai sensi della legge n. 241/1990;

di affidare al RUP la nomina di un gruppo di lavoro istruttorio integrato ASL – Municipio VIII di Roma, che accompagna il RUP nelle attività istruttorie e di collaborazione con gli ETS. Tale gruppo di lavoro svolgerà un ruolo di verifica della regolarità formale e del possesso dei requisiti delle domande pervenute e affiancherà il RUP nello svolgimento dei successivi lavori legati alla co-programmazione;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dell'Avviso pubblico sul sito istituzionale della ASL Roma 2, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e nelle ulteriori forme previste dalla normativa vigente;

di attestare che il presente atto non comporta impegno di spesa.

di demandare al Responsabile della struttura proponente la comunicazione/trasmissione/notifica del presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, ai seguenti destinatari:

IL DIRETTORE GENERALE

***Dott. Francesco Amato**, in attuazione del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00005 del 10 gennaio 2025 nonché dell'atto deliberativo n. 1 del 15.01.2025;*

VISTA la superiore proposta di deliberazione formulata dal Dirigente responsabile della struttura proponente indicata nel frontespizio, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

VISTO il parere tecnico espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata sottoscritta dal Dirigente responsabile della struttura proponente.

La presente deliberazione sarà posta in pubblicazione all'Albo pretorio *online* sul sito *web* istituzionale aziendale www.aslroma2.it per quindici giorni consecutivi e contestualmente resa disponibile al Collegio sindacale.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Francesco Amato

(firmato digitalmente)

ALLEGATO A

DOMANDA / MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Procedura di co-programmazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e della DGR Lazio n. 987/2023 finalizzata alla concessione di uno spazio a favore degli Enti del Terzo Settore (ETS), nonché altri Enti Pubblici e soggetti giuridici qualificati presso le Case di Comunità del Distretto 8 ASL Roma 2

Alla Direzione Distretto 8 – ASL Roma 2

PEC: distretto.8.direzione@pec.aslroma2.it

Il/La sottoscritto/a
Nome e Cognome _____
Codice fiscale _____

in qualità di
☐ Legale rappresentante
☐ Delegato (allegare delega)

dell'Ente / Associazione / Soggetto giuridico denominato:
Denominazione _____
Forma giuridica _____
Codice fiscale / P. IVA _____
Sede legale _____
PEC _____
Telefono _____
Email _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di co-programmazione indetta dal Distretto 8 della ASL Roma 2, finalizzata alla concessione di uno spazio/stanza presso le Case di Comunità per lo svolgimento di attività sociosanitarie, secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico.

A TAL FINE DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci)

☐ di essere un Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS
(sezione _____, n. _____, data _____)

Oppure:
☐ di essere impresa sociale iscritta al registro delle imprese _____

Oppure:

☐ di essere un Ente Pubblico o altri organismi di diritto pubblico ai sensi dell'art.1 comma 2 della legge 165/2001

- di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 94,95, 96 del D.lgs. 36/2023;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente;
- che lo Statuto e/o Atto costitutivo (allegato alla seguente istanza) dell'Ente prevede finalità e attività coerenti con lo svolgimento di attività sociosanitarie e/o sociali in ambito territoriale;
- di svolgere le proprie attività all'interno del territorio del Distretto 8 della ASL Roma 2;
- di attestare il possesso di un'esperienza almeno triennale, maturata negli ultimi dieci anni, nelle attività previste dall'art. 5, comma 1, lettere A, B e C del D.lgs. 117/2017.

A supporto di tale attestazione, questo ETS allega un documento in formato PDF, redatto su pagina A4, con margini standard, carattere Arial 10 e interlinea singola, della lunghezza massima di una pagina, contenente una relazione sull'esperienza matura, strutturata come segue:

1. Progetti significativi realizzati nel Distretto 8
2. Ambiti di attività svolti
3. Descrizione delle modalità dell'eventuale collaborazione con le Istituzioni Pubbliche nelle attività svolte
4. Risorse e competenze messe a disposizione
5. Motivazioni alla base della richiesta di partecipazione, con riferimento alla coerenza tra l'esperienza maturata, gli obiettivi dell'Ente e le finalità del percorso di co-programmazione

La relazione non deve indicare dati personali di utenti, assistiti, pazienti, beneficiari, operatori, volontari o terzi, salvo che tali dati siano strettamente indispensabili. In ogni caso non devono essere inseriti dati relativi alla salute, alla condizione sociale, alla situazione familiare, alla disabilità, a condanne penali, reati o altre informazioni riservate riferibili a persone fisiche identificate o identificabili. Le esperienze dovranno essere rappresentate, ove possibile, mediante dati aggregati, descrizioni anonime o riferimenti organizzativi.

- di essere interessato alla concessione di uno spazio/stanza presso le Case di Comunità del Distretto 8 ASL Roma 2, per lo svolgimento di attività non lucrative, coerenti con le finalità sociosanitarie del presidio;
- di impegnarsi a partecipare attivamente al percorso di co-programmazione, secondo il calendario e le modalità che saranno definite dal Distretto 8 ASL Roma 2;
- di aver preso visione dell'Avviso pubblico e di accettarne integralmente i contenuti;
- di essere consapevole che la partecipazione alla co-programmazione non comporta alcun diritto automatico all'assegnazione dello spazio, né l'instaurazione di rapporti economici con la ASL Roma 2;
- di essere consapevole che l'eventuale concessione dello spazio avverrà esclusivamente all'esito del percorso di co-programmazione;
- di impegnarsi, in caso di eventuale concessione dello spazio, a rispettare la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, riservatezza e sicurezza delle informazioni, a non accedere a dati, documenti, sistemi informativi o archivi della ASL Roma 2 se non previa espressa autorizzazione e formale regolazione dei relativi ruoli privacy, e a rendere agli interessati, ove dovuta, autonoma informativa sul trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito delle proprie attività.

DOCUMENTI OBBLIGATORI DA ALLEGARE

☐ Copia documento di identità del firmatario
☐ Atto costitutivo e Statuto
☐ Iscrizione RUNTS (se ETS) o documentazione equivalente
☐ Curriculum / Relazione attività dell'Ente
☐ Relazione sull'esperienza maturata (PDF, una pagina – A4, Arial 10, interlinea singola)

☐ Eventuale delega alla firma

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nell'art. 9 dell'Avviso pubblico e prende atto che i dati personali conferiti con la presente domanda saranno trattati dalla ASL Roma 2, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura, alla verifica dei requisiti, alle comunicazioni procedimentali, alla formazione degli atti conseguenti e agli obblighi di legge applicabili.

Luogo e data _____

Firma digitale del Legale Rappresentante / Delegato

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL
ROMA 2

REGIONE
LAZIO

Dipartimento della Funzione Territoriale
Direttore ad interim: Dott.ssa Maria Cedrola
UOC Distretto 8
Direttore: Dott. Antonio Mastromattei
Piazzale Antonio Tosti, 4 – 00147 Roma
Tel 06 51007007 – 7318 Fax 06 51008942
distretto8.direzione@aslroma2.it
distretto.8.direzione@pec.aslroma2.it

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

INVITO A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DI CO-PROGRAMMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 117/2017 E DELLA DGR N. 987/2023 FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE DI UNO SPAZIO A FAVORE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS), NONCHÉ ALTRI ENTI PUBBLICI E SOGGETTI GIURIDICI QUALIFICATI PRESSO LE CASE DELLA COMUNITÀ DEL DISTRETTO 8 – ASL ROMA 2 PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SOCIOSANITARIE

PREMESSO CHE

in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione, il Distretto 8 della ASL Roma 2, quale articolazione territoriale dell'Azienda Sanitaria Locale, intende avviare una procedura di co-programmazione, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del d.lgs. n. 117/2017, coinvolgendo attivamente gli Enti del Terzo Settore (ETS), nonché altri enti pubblici e soggetti giuridici qualificati, in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;
attraverso la co-programmazione si intende valorizzare il patrimonio di risorse, competenze, esperienze e progettualità del tessuto sociale e associativo del territorio, favorendo la definizione di un modello di governance collaborativa e partecipata, nel rispetto dei principi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
la co-programmazione costituisce lo strumento idoneo a realizzare finalità pubbliche mediante una istruttoria partecipata e condivisa, nella quale, ferme restando le prerogative del Distretto 8 della ASL Roma 2, quale amministrazione procedente, il quadro conoscitivo e le possibili azioni da intraprendere sono il risultato della collaborazione tra i soggetti partecipanti;

VISTI

l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, che sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale;
la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
la legge 8 novembre 2000, n. 328, in particolare gli artt. 1, comma 4, e 19;
il d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), ed in particolare l'art. 5 comma 1 e l'art. 55;
la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020;
il D.M. n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

il D.M. n. 77/2022 recante la definizione del modello di assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale;
la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 987 del 29 dicembre 2023;
la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.1264 del 18 dicembre 2025;
l'Atto di Autonomia Aziendale della ASL Roma 2 e i relativi provvedimenti attuativi;

DATO ATTO CHE

il Distretto 8 della ASL Roma 2, in attuazione delle linee organizzative definite dall'Atto di Autonomia Aziendale e nel quadro del modello di assistenza territoriale previsto dal D.M. n. 77/2022, intende promuovere forme strutturate di collaborazione con il territorio;
la Casa di Comunità rappresenta un presidio territoriale strategico per l'erogazione di servizi sociosanitari integrati, fondati sulla prossimità, sull'interdisciplinarietà e sulla partecipazione attiva della comunità;
la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore e con altri soggetti qualificati costituisce un elemento essenziale per rafforzare le funzioni di promozione della salute, prevenzione, inclusione sociale e presa in carico integrata;
il risultato atteso del percorso di co-programmazione è l'individuazione condivisa dei bisogni emergenti, delle attività sociosanitarie da realizzare, delle modalità organizzative e delle risorse disponibili, nonché dei criteri per l'assegnazione di uno spazio/stanza all'interno delle Case di Comunità;
la partecipazione alla procedura di co-programmazione non comporta l'instaurazione di rapporti economici, né attribuisce diritti automatici all'affidamento di servizi o alla concessione di contributi, ed è finalizzata esclusivamente all'assegnazione di uno spazio presso le Case di Comunità.

IL DISTRETTO 8 DELLA ASL ROMA 2 INDICE IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

ART. 1 - Oggetto e finalità dell'Avviso
Il presente Avviso ha l'obiettivo di individuare gli Enti del Terzo Settore, nonché altri enti pubblici o soggetti giuridici qualificati, interessati a partecipare a un percorso di co-programmazione ai sensi dell'art. 55, comma 2, del d.lgs. n. 117/2017.
Il percorso è finalizzato alla concessione di uno spazio dedicato – una stanza per ciascuna delle tre Case di Comunità del Distretto 8 dell'ASL Roma 2 – da destinare allo svolgimento di attività sociosanitarie coerenti con la missione e le funzioni proprie della Casa di Comunità.
Descrizione degli spazi
Per ogni Casa di Comunità, lo spazio messo a disposizione consiste in una stanza ad uso non esclusivo, che sarà condivisa tra gli ETS ammessi. L'uso avverrà sulla base di fasce orarie e modalità organizzative che verranno definite insieme nel corso del Tavolo di co-programmazione.
Si tratta di ambienti già inseriti nel contesto operativo delle Case di Comunità e dotati delle caratteristiche tipiche degli spazi destinati ad attività sociosanitarie. In linea generale, le stanze dispongono di illuminazione adeguata, arredi essenziali ove presenti, accessibilità conforme alla normativa vigente e accesso ai principali servizi della struttura, tra cui, prese elettriche, servizi igienici e sala d'attesa per l'utenza.
Tutti gli aspetti più specifici (dalle dotazioni disponibili alle modalità di condivisione, fino alla definizione delle fasce orarie) saranno approfonditi in sede di co-programmazione, così da garantire un'organizzazione coerente con le esigenze degli ETS e con la programmazione complessiva della struttura.

Destinazione e modalità di utilizzo
Gli spazi sono destinati allo svolgimento di attività sociosanitarie non lucrative, in linea con le finalità istituzionali delle Case di Comunità.
Non è consentito utilizzare le stanze come deposito permanente di materiali non pertinenti o svolgere attività rumorose o comunque incompatibili con il contesto sanitario e con la presenza dell'utenza.
L'eventuale concessione degli spazi non comporta, di per sé, alcuna autorizzazione all'accesso a banche dati, sistemi informativi, fascicoli, documentazione sanitaria, documentazione sociale o altri dati personali nella disponibilità della ASL Roma 2.
Qualora le attività comportino trattamenti di dati personali per conto della ASL Roma 2, l'avvio delle stesse sarà subordinato alla preventiva designazione del soggetto assegnatario quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.
Sopralluoghi
Per partecipare alla procedura non è richiesto alcun sopralluogo preliminare.
La presente descrizione offre infatti tutte le informazioni necessarie per conoscere le caratteristiche essenziali degli ambienti.
Eventuali accessi agli spazi potranno essere programmati solo dopo l'ammissione, nell'ambito dei lavori del Tavolo di co-programmazione.

ART. 2 - Tavolo di co-programmazione – composizione, compiti e durata
Il Tavolo di co-programmazione è composto da:

- rappresentanti del Distretto 8 della ASL Roma 2;
- rappresentanti legali o delegati dei soggetti ammessi alla procedura.

Il Tavolo potrà essere integrato da rappresentanti di altre istituzioni pubbliche, organismi consultivi e soggetti ritenuti utili ai fini dell'istruttoria.
Il Tavolo ha come oggetto:

- la lettura condivisa dei bisogni sociosanitari del territorio;
- l'individuazione delle attività da svolgere presso lo spazio messo a disposizione;
- la definizione delle modalità operative di utilizzo dello spazio all'interno della Casa di Comunità.

Il percorso di co-programmazione ha una durata massima di 120 gg. a decorrere dalla data della prima convocazione.

Il procedimento si conclude con un atto dell'Amministrazione procedente che prende atto degli esiti dell'istruttoria partecipata e individua i soggetti a cui concedere lo spazio presso la Casa di Comunità, nel rispetto delle finalità istituzionali e delle disponibilità logistiche.

ART. 3 - Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione
Potranno partecipare alle attività di co-programmazione gli ETS in forma singola o in forma associata, i quali devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della candidatura:
- possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 94,95, 96 del D.lgs. 36/2023;

- iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 117/2017. Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione del Registro unico nazionale del Terzo settore è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese;
- sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività come riportato all'art. 5 comma 1 lettere A B e C del D. lgs n. 117/2017;
- comprovata esperienza maturata all'interno del territorio del Distretto 8, di almeno tre anni cumulativi negli ultimi dieci anni.

Potranno partecipare, alle medesime condizioni di cui sopra:
- Enti Pubblici o altri organismi di diritto pubblico ai sensi dell'art.1 comma 2 della legge 165/2001;
- Altri Soggetti giuridici diversi dagli Enti del Terzo Settore, interessati a partecipare e a mettere a disposizione le proprie competenze e le proprie risorse anche finanziarie, in possesso dell'esperienza qualificata e dell'interesse specifico.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che dovrà essere presentata, e sottoscritta digitalmente, da ciascun Ente/Partecipante associato. Alla domanda di partecipazione (Allegato A) dovranno essere allegati:

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto proponente e, ove di pertinenza, copia della visura della CCIAA di data non anteriore a mesi 3 da quella di scadenza per la presentazione della candidatura;
- iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 117/2017 ovvero eventuali iscrizioni a registri attualmente previsti dalle normative di settore o apposita sezione del registro delle imprese;
- Curriculum del soggetto proponente da cui si possa evincere l'esperienza pregressa, qualificata nell'ambito oggetto della co-programmazione, e la conoscenza dei bisogni del Distretto 8 della ASL Roma 2;
- Copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente.

La Direzione di Distretto si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti con acquisizione della documentazione al riguardo.
L'impegno espresso con la presentazione della domanda vincola i soggetti all'ottemperanza del calendario e delle modalità che saranno dettagliate dal Direttore del Distretto 8.
Qualora gli ETS partecipino in forma associata, i requisiti dovranno essere posseduti da ciascun componente. Non è ammessa la partecipazione di un Ente contestualmente in forma singola e associata. È esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dai soggetti sopra elencati. In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, l'amministrazione procedente potrà richiedere integrazioni e/o chiarimenti.

ART. 4 - Modalità di presentazione delle domande
La manifestazione di interesse dovrà essere inviata esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: distretto.8.direzione@pec.aslroma2.it entro e non oltre le ore 12.00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso, indicando nell'oggetto: *"Manifestazione di interesse – Co-programmazione Case di Comunità Distretto 8 ASL Roma 2"*.

ART. 5 – Valutazione domande ed ammissioni

Le domande saranno esaminate dal Responsabile Unico del Progetto (RUP), con il supporto di un gruppo di lavoro istruttorio integrato ASL – Municipio VIII di Roma, che accompagna il RUP nelle attività istruttorie e di collaborazione con gli ETS, ai fini della verifica della regolarità formale, del possesso dei requisiti e della gestione dei successivi lavori legati alla co-programmazione.

Dopo la scadenza del termine di presentazione della candidatura, sarà verificata la regolarità formale delle richieste pervenute e delle relative dichiarazioni nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso. La verifica dei requisiti, anche formali, per le candidature sarà effettuata dal RUP e dal gruppo di lavoro istruttorio integrato ASL – Municipio VIII di Roma che verificheranno:

a) i soggetti ammessi a partecipare alla procedura di co-programmazione;

b) i soggetti esclusi dalla partecipazione alla procedura di co-programmazione.

Non saranno ammesse le domande:

– carenti dei requisiti necessari richiesti dal presente avviso;

– carenti nella documentazione richiesta per la presentazione della domanda;

– pervenute oltre la scadenza.

Si precisa che il RUP si riserva la possibilità di richiedere integrazioni e/o chiarimenti nella documentazione allegata.

Non è prefissato un numero di soggetti ammessi e non sono previste graduatorie: l'elenco degli ammessi viene redatto seguendo l'ordine alfabetico.

La procedura si conclude con il provvedimento assunto del Direttore del Distretto procedente che prende atto dei lavori del suddetto gruppo istruttorio ed elenca i soggetti ammessi e i soggetti esclusi con le relative motivazioni e ragioni ostative.

Si procederà alla convocazione del tavolo di cui all'art.2, con le finalità e le modalità ivi indicate.

ART. 6 - Responsabile Unico del Progetto

Il Responsabile Unico del Progetto, di cui alla legge n. 241/1990 è la Dott.ssa Marta Caminiti. Per informazioni ed eventuali chiarimenti sul presente Avviso, si può scrivere al seguente indirizzo di posta specialistica.d8@aslroma2.it, entro e non oltre le ore 14.00 del quinto giorno precedente alla scadenza dell'avviso. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

ART. 7 - Trasparenza e pubblicità

Il presente Avviso Pubblico, così come ogni sua modifica e integrazione, in ossequio al rispetto e all'attuazione dei più generali principi di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa e della normativa in merito, viene pubblicato sul sito Internet della Asl Roma 2 e reso accessibile a tutti. Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale l'esito della presente procedura limitatamente ai soggetti ammessi ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti. L'Avviso non determina alcun vincolo per l'amministrazione procedente, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa, ovvero di procedere anche in presenza di un'unica candidatura.

ART. 8 Comunicazioni

Le comunicazioni tra le parti avverranno mediante l'invio di PEC certificate all'indirizzo indicato dagli ETS nella domanda di partecipazione. L'Amministrazione procedente non risponde di ritardi dovuti ad eventuali modiche degli indirizzi PEC forniti, e in caso di modifiche, queste dovranno essere

tempestivamente comunicate in forma ufficiale all'amministrazione stessa. Il Distretto 8 della Asl Roma 2 si riserva la possibilità di contattare i candidati qualora emergesse l'esigenza di avere da essi chiarimenti o informazioni durante la procedura di valutazione. Questo contatto avverrà esclusivamente via PEC. È pertanto indispensabile che l'indirizzo PEC indicato corretto e funzionante e venga quotidianamente monitorato.

ART. 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, di seguito "GDPR", i dati personali conferiti dai partecipanti saranno trattati dalla ASL Roma 2 per la gestione dell'istruttoria pubblica di co-programmazione, la verifica dei requisiti, le comunicazioni procedimentali, la formazione degli atti conseguenti, l'eventuale assegnazione degli spazi e l'adempimento degli obblighi di legge in materia di procedimento amministrativo, trasparenza, prevenzione della corruzione, controlli e conservazione documentale.

Titolare del trattamento è la ASL Roma 2, con sede legale in via M. Brighenti 23, Ed. B, 00159 Roma, C.F./P. IVA 13665151000, PEC protocollo.generale@pec.aslroma2.it, URP 06.5100.4552/4554/4555. Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo dpo@aslroma2.it.

La base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6, par. 1, lett. c), del GDPR, per l'adempimento di obblighi legali, e dall'art. 6, par. 1, lett. e), del GDPR, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri della ASL. Eventuali dati relativi a condanne penali, reati o misure connesse saranno trattati nei limiti dell'art. 10 del GDPR e della normativa nazionale applicabile, con particolare riferimento alle verifiche previste dal D.Lgs. n. 36/2023, dal D.P.R. n. 445/2000 e dalle altre disposizioni richiamate nel presente Avviso.

Il conferimento dei dati è necessario per partecipare alla procedura; il mancato conferimento può impedire la partecipazione. I dati saranno trattati dal personale autorizzato della ASL Roma 2 e potranno essere comunicati al Municipio VIII di Roma Capitale, ove coinvolto nell'istruttoria, ad altre amministrazioni pubbliche per le verifiche di legge, nonché ad autorità di controllo, organi di vigilanza, autorità giudiziaria o altri soggetti pubblici nei casi previsti dalla legge.

Gli esiti della procedura potranno essere pubblicati sul sito istituzionale della ASL Roma 2 nei soli limiti necessari all'adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa vigente. I dati saranno conservati per il tempo necessario alla gestione della procedura e, poi, per il periodo previsto dalla normativa su conservazione degli atti amministrativi, protocollo, archivi pubblici, trasparenza, prevenzione della corruzione, controlli e tutela dei diritti della ASL Roma 2 in sede amministrativa o giurisdizionale, secondo il piano di conservazione documentale applicabile.

Gli interessati possono esercitare, nei limiti previsti dalla normativa applicabile, i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione al trattamento, rivolgendosi alla ASL Roma 2 o al Responsabile della protezione dei dati. Resta fermo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 10 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa

Art 11 Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare, o annullare definitivamente il presente Avviso Pubblico, consentendo, a richiesta degli

interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa.

ART. 12 - Ricorsi
Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

ALLEGATI:
- Allegato A: Domanda/Manifestazione di interesse

Dott. Antonio Mastromattei
Direttore UOC Distretto 8